

# La pensione integrativa riduce le incertezze del proprio futuro

## Valsabbina

La banca popolare bresciana promuove la previdenza complementare

● **Pensione di vecchiaia, pensione anticipata, lavoratori precoci, Ape sociale, Ape volontaria e rita.** Molti termini diversi che portano però ad un solo obiettivo: ottenere la pensione.

Ebbene sì, nell'ultimo trentennio il sistema pensionistico italiano è cambiato radicalmente, le riforme degli ultimi anni poi hanno allontanato il miraggio di ottenere la pensione e si sono dovute trovare formule alternative per garantire la «sussistenza»...ma una volta ottenuta, sappiamo cosa ci aspetta? Rispondere a queste domande diventa sempre più difficile in un quadro in continua evoluzione. La scelta consigliata da Banca Valsabbina - l'unica banca popolare bresciana indipendente - è ricorrere ad una delle forme di previdenza complementare.

**I vantaggi.** Banca Valsabbina, da sempre legata al territorio e molto sensibile alle esigenze economiche e finanziarie dei suoi cittadini evidenzia l'impellente necessità di crearsi una pensione integrativa che permetterà a qualsiasi lavoratore o persona fiscalmente a carico (sia essa un dipendente privato, pubblico o un libero professionista) di costruirsi in modo autonomo la propria pensione. Con dei vantaggi economici e fiscali di tutto rispetto.

Tra i più importanti, è possibile citare: la deducibilità fiscale dei contributi versati (la soglia è stabilita fino a 5.164 euro annui); la possibilità di avere anti-

**Lo scorso anno la banca ha lanciato «Punto Pensione» per un'analisi ad hoc**



**La proposta.** La previdenza complementare presenta molti benefici anche dal punto di vista fiscale

pazioni ad una tassazione agevolata (il 23% anziché la propria aliquota IRPEF); il riscatto al pensionamento assoggettato ad una aliquota ridotta rispetto al trattamento di fine rapporto (Tfr) in azienda (massimo 15% minimo 9%).

Ad un piano di previdenza complementare possono aderire tutti: lavoratori, studenti, persone fiscalmente a carico o che godono di una pensione di invalidità, la contribuzione può essere fatta attraverso l'accantonamento del Tfr o di un proprio contributo o entrambe le cose.

**Risparmio.** L'accumulo, anche di piccole somme di denaro, fino alla maturazione dell'età pensionistica, permetterà ai futuri pensionati di vivere una vec-

## Un'aggiunta alla rendita perpetua erogata dall'Inps



**BRESCIA.** Che cosa è la previdenza integrativa? La cosiddetta previdenza

integrativa è una «aggiunta» alla normale pensione erogata dalle casse dello Stato. In pratica è una forma di risparmio, fiscalmente agevolata, che servirà da integrazione alla pensione obbligatoria. La si può ottenere, ad esempio, perché si è scelto di versare del denaro in un fondo (ne esistono di molti tipi). L'obiettivo, comunque, è mantenere inalterato il proprio tenore di vita anche quando, ormai anziani, ci si ritira dal lavoro. La platea dei destinatari inoltre è ampia.

chia più serena.

Ricordiamo che Banca Valsabbina l'anno scorso ha lanciato una vera ed importante novità: il «Punto Pensione». Trattasi di una consulenza specializzata della propria posizione previdenziale tramite la quale effettuare una analisi puntuale e personalizzata di supporto nella scelta e valutazione per cogliere le opportunità riferibili alla previdenza complementare.

Successivamente, con il supporto di operatori esperti e formati ad hoc, si potrà valutare la somma di denaro da accantonare e con quale strumento: il PIP (Piano di Previdenza Complementare) o il FPA (Fondo Pensione Aperto). Banca Valsabbina punta sulla scelta consapevole da parte dei cittadini offrendo una vasta gamma di prodotti pensionistici, ciascuno tarato sulle specifiche esigenze di chi ne fa richiesta. //